

## ASSOCIAZIONI

Composti i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: *Tr. Sm. An.*  
ROMA ..... L. 11 21 40  
Per tutto il Regno ..... 13 25 48  
Solo Giornale, senza Rendiconti:  
ROMA ..... L. 9 17 32  
Per tutto il Regno ..... 10 19 36  
Estero, aumento spese di posta.  
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.  
Un numero arretrato costa il doppio.  
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

## INSERZIONI

ANNUNZI giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

## AVVERTENZE

Le Associazioni e le Istruzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Bettas in Roma, via dei Lucchesi, n. 4; in Torino, via della Corte d'Appello, numero 22; Nelle Provincie del Regno, ed all'Estero agli Uffici postali.

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 dicembre 1873, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del giornale.

## PARTE UFFICIALE

S. M. I. Re questa mattina, alle ore 9 1/2, ha ricevuto in udienza privata nel suo appartamento particolare il signor comm. Enrico Fournier, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Francia, che ebbe l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere di richiamo che pongono fine alla sua missione diplomatica in Italia.

*Il Num. DCCLXXIV (Serie 2°, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per l'aumento del capitale e per le modificazioni dello statuto presa nell'assemblea generale del 15 aprile 1873 dagli azionisti della Società cooperativa di credito, anonima per azioni nominative, sedente in Pieve di Soligo (provincia di Treviso) col nome di *Banca Mutua Popolare di Pieve di Soligo*;

Visto lo statuto di detta Società e i R. decreti che la riguardano 15 maggio 1870, numero MMCCCLXXV, 26 febbraio 1871, numero XVIII e 19 marzo 1872, numero CCXXI;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, numero 2727 e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. I.

Ai termini della citata deliberazione sociale, 15 aprile 1873, il capitale della *Banca Mutua Popolare di Pieve di Soligo* è aumentato dalle lire 20,000 alle lire 40,000 con l'emissione di numero 1000 azioni nuove da lire 20 ciascuna; e sono approvate e introdotte nello statuto della stessa Banca le modificazioni seguenti:

a) Al primo periodo dell'art. 11 è sostituito questo: « Nessuno può possedere più di 50 azioni, tranne il caso di acquisto per titolo di eredità o di legato. »

b) All'articolo 13 è sostituito il seguente: « Art. 13. Qualunque socio che non abbia diritto proprio, né di garanzia verso la Società, può cedere le sue azioni ad altri, ferme le disposizioni degli articoli 6 ed 11 dello statuto. »

## Art. II.

Il contributo annuale della Società nelle spese degli uffici d'ispezione, pagabile a trimestri anticipati, è aumentato dalle 20 alle 50 lire.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

*Il N. 1732 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.* Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1874, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE

M. MINICCHI.

## Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI per l'anno 1874.

| CAPITOLI                             |  | Prima previsione per l'anno 1874 | Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873 | TOTALE     |
|--------------------------------------|--|----------------------------------|---|------------|
| Numero                               | Denominazione  |                                  |   |            |
| <b>TITOLO I.</b>                     |  |                                  |   |            |
| <b>SPESA ORDINARIA.</b>              |  |                                  |   |            |
| <i>Amministrazione centrale.</i>     |  |                                  |   |            |
| 1                                    | Ministero (Personale) . . . . .  | 675,000                          | »   | 675,000    |
| 2                                    | Ministero (Materiale) . . . . .  | 36,000                           | »   | 36,000     |
|                                      |  | 711,000                          | »   | 711,000    |
| <i>Lavori pubblici.</i>              |  |                                  |   |            |
| <i>Reale Corpo del Genio civile.</i> |  |                                  |   |            |
| 3                                    | Personale . . . . .  | 1,883,700                        | »   | 1,883,700  |
| 4                                    | Spese d'ufficio . . . . .  | 157,833                          | »   | 157,833    |
| 5                                    | Spese d'indennità, di trasporto e diverse . . . . .  | 700,000                          | 100,000   | 800,000    |
|                                      |  | 2,741,533                        | 100,000   | 2,841,533  |
| <i>Strade.</i>                       |  |                                  |   |            |
| 6                                    | Manutenzione e riparazione di strade e posti nazionali, e spese eventuali . . . . .  | 6,078,850                        | 1,936,000   | 8,014,850  |
| 7                                    | Concorsi obbligatori per opere stradali . . . . .  | 69,220                           | 33,000  | 102,220    |
| 8                                    | Sussidi concessi ai comuni ed ai consorzi per opere stradali . . . . .   | »                                | 200,000   | 200,000    |
|                                      |  | 6,147,830                        | 2,169,000   | 8,317,830  |
| <i>Acque.</i>                        |  |                                  |   |            |
| 9                                    | Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione . . . . .  | 822,000                          | 183,000   | 1,005,000  |
| 10                                   | Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria . . . . .  | 4,100,000                        | 500,990   | 4,600,990  |
| 11                                   | Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione) . . . . .   | 236,680                          | 21,200  | 257,880    |
| 12                                   | Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 2ª categoria) . . . . .   | 788,620                          | 31,700  | 820,320    |
| 13                                   | Concorsi e sussidi per opere idrauliche consorziali e comunali . . . . .   | 100,000                          | 20,310  | 120,310    |
| 14                                   | Spese eventuali per le opere idrauliche . . . . .  | 499,000                          | »   | 499,000    |
|                                      |  | 6,544,300                        | 757,200   | 7,301,500  |
| <i>Bonifiche.</i>                    |  |                                  |   |            |
| 15                                   | Assegni, indennità ed altre spese ordinarie per il servizio delle opere di bonifica . . . . .  | 186,500                          | 5,000   | 191,500    |
| <i>Porti, spiagge e fari.</i>        |  |                                  |   |            |
| 16                                   | Manutenzione e riparazione dei porti . . . . .   | 850,000                          | 113,000   | 963,000    |
| 17                                   | Escavazione ordinaria dei porti . . . . .  | 1,000,000                        | »   | 1,000,000  |
| 18                                   | Personale ausiliario per il servizio dei porti . . . . .   | 100,450                          | 12,600  | 113,050    |
| 19                                   | Piogni per servizio dei porti . . . . .  | 13,640                           | 7,000   | 20,640     |
| 20                                   | Manutenzione ed illuminazione dei fari . . . . .   | 410,000                          | 80,000  | 490,000    |
| 21                                   | Forniture in servizio dei fari . . . . .   | 155,000                          | 13,000  | 168,000    |
| 22                                   | Sussidi per opere ai porti di 1ª classe (Articolo 198 della legge 20 marzo 1865, allegato F) . . . . .   | 40,000                           | 10,000  | 50,000     |
|                                      |  | 2,609,090                        | 235,000   | 2,844,090  |
| <i>Strade ferrate.</i>               |  |                                  |   |            |
| 23                                   | Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese fisse) . . . . .   | 352,500                          | »   | 352,500    |
| 24                                   | Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese variabili) . . . . .   | 55,000                           | 10,000  | 65,000     |
| 25                                   | Spese d'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule . . . . .  | 441,000                          | 700,000   | 1,141,000  |
|                                      |  | 848,500                          | 710,000   | 1,558,500  |
| <i>Telegrafi.</i>                    |  |                                  |   |            |
| 26                                   | Personale dei telegrafi di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse) . . . . .  | 3,353,000                        | »   | 3,353,000  |
| 27                                   | Riborsamenti ad incaricati di uffici di 2ª categoria, ed ai fattori in ragione di telegrafanti (Spese d'ordine) . . . . .  | 930,000                          | »   | 930,000    |
| 28                                   | Indennità di missione, di tramutamento, di cauzione e d'interpretazione . . . . .  | 108,000                          | 8,000   | 116,000    |
| 29                                   | Assegni dati per spese di scritto, piogni e pernotazioni negli uffici (Spese fisse) . . . . .  | 277,000                          | »   | 277,000    |
| 30                                   | Spese d'esercizio e di manutenzione . . . . .  | 846,000                          | 50,000  | 896,000    |
| 31                                   | Riborsamenti alle amministrazioni estere ed agli uffici telegrafici (Spese d'ordine) . . . . .   | 700,000                          | 150,000   | 850,000    |
| 32                                   | Spese telegrafiche per conto di diversi (Spese d'ordine) . . . . .   | 200,000                          | 6,000   | 206,000    |
| 33                                   | Servizio telegrafico semafico . . . . .  | 175,000                          | 25,000  | 200,000    |
|                                      |  | 6,559,000                        | 239,000   | 6,798,000  |
| <i>Poste.</i>                        |  |                                  |   |            |
| 34                                   | Personale dell'amministrazione delle Poste . . . . .   | 3,420,000                        | »   | 3,420,000  |
| 35                                   | Personale degli uffici di 3ª classe . . . . .  | 1,800,000                        | »   | 1,800,000  |
| 36                                   | Personale dei corrieri, dei messaggeri, postali, lettere e serventi . . . . .  | 1,580,110                        | 2,890   | 1,583,000  |
| 37                                   | Assegniamenti per spese d'ufficio e per piogni . . . . .   | 435,000                          | »   | 435,000    |
| 38                                   | Assegniamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero . . . . .   | 30,120                           | 2,180   | 32,300     |
| 39                                   | Canoni ai maestri di posta . . . . .   | 19,840                           | »   | 19,840     |
| 40                                   | Trasporto delle corrispondenze (Spese fisse) . . . . .   | 3,076,000                        | »   | 3,076,000  |
| 41                                   | Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze . . . . .  | 671,130                          | 88,870  | 760,000    |
| 42                                   | Servizio postale e commerciale marittimo . . . . .   | 8,797,340                        | 634,890   | 9,432,230  |
| 43                                   | Indennità per missioni, traslocazioni, di viaggio agli impiegati sugli ambulanti e di servizio di notte, ecc. . . . .  | 229,450                          | 42,950  | 272,400    |
| 44                                   | Indennità di giro agli ispettori ed agli impiegati che prestano servizio negli uffici presso le stazioni delle strade ferrate . . . . .  | 55,000                           | 22,240  | 77,240     |
| 45                                   | Spese diverse per il materiale . . . . .   | 207,580                          | 84,470  | 292,050    |
| 46                                   | Premio ai rivenditori dei francobolli e delle cartoline postali, ed ai titolari degli uffici di 2ª classe sui francobolli e cartoline da essi vendute (Spese obbligatoria) . . . . . | 290,000                          | 20,830  | 310,830    |
| 47                                   | Riborsamenti alle amministrazioni postali estere (Spese d'ordine) . . . . .  | 320,000                          | 140,600   | 460,600    |
| 48                                   | Riborsamenti ai titolari degli uffici postali per le corrispondenze rinviato, detassate e rifiutate (Spese d'ordine) . . . . .   | 218,260                          | 8,000   | 226,260    |
| 49                                   | Aggio del 25 per cento ai Consoli sulle tasse dei vaglia cinesi (Spese d'ordine) . . . . .   | 50,000                           | 30,000  | 80,000     |
| 50                                   | Riborsamenti eventuali (Spese d'ordine) . . . . .  | 29,220                           | 102,780   | 132,000    |
|                                      |  | 21,238,850                       | 1,330,750   | 22,569,600 |
| <i>Spese comuni e generali.</i>      |  |                                  |   |            |
| 51                                   | Dispendii telegrafici governativi . . . . .  | 25,000                           | »   | 25,000     |
| 52                                   | Riborsamento alle Società di strade ferrate e di navigazione per viaggi dei membri del Parlamento (Spese obbligatoria) . . . . .   | 700,000                          | 100,000   | 800,000    |
|                                      |  | 725,000                          | 100,000   | 825,000    |

## Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI per l'anno 1874.

| CAPITOLI                                      |   | Prima previsione per l'anno 1874 | Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873 | TOTALE       |
|---|---|----------------------------------|---|--------------|
| Numero  | Denominazione   |                                  |   |              |
| <b>TITOLO II.</b>                             |   |                                  |   |              |
| <b>SPESA STRAORDINARIA.</b>                   |   |                                  |   |              |
| <i>Spese comuni e generali.</i>               |   |                                  |   |              |
| 53  | Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione . . . . .   | 35,216 16                        | »   | 35,216 16    |
| 54  | Assegnamenti di disponibilità . . . . .   | 24,968 00                        | »   | 24,968 00    |
| 55  | Trasporto della capitale da Firenze a Roma . . . . .  | »                                | 5,808,000   | 5,808,000    |
|   |   | 70,184 25                        | 5,808,000   | 5,878,184 25 |
| <i>Lavori pubblici.</i>                       |   |                                  |   |              |
| <i>Strade.</i>                                |   |                                  |   |              |
| 56  | Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio, n. XX - Costruzione dei tronchi in lastra nelle provincie di Genova, Pavia e Piacenza (Spese ripartita) . . . . .   | 1,000,000                        | »   | 1,000,000    |
| 57  | Miglioramento della strada nazionale da Cuneo a Ventimiglia per Colle di Tenda, numero XXIII - Cuneo (Spese ripartita) . . . . .  | 225,000                          | »   | 225,000      |
| 58  | Strada nazionale da Livorno al confine Mantovano, n. XXIV - Costruzione d'un ponte sul torrente Fegana al suo sbocco nel Serchio - Lunca (Spese ripartita) . . . . .  | »                                | 50,000  | 50,000       |
| 59  | Costruzione e sistemazione della rete stradale nelle provincie Napolitane (Spese ripartita) . . . . .   | 3,000,000                        | »   | 3,000,000    |
| 60  | Apertura e sistemazione della rete stradale nell'isola di Sardegna (Spese ripartita) . . . . .  | 1,500,000                        | »   | 1,500,000    |
| 61  | Completamento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia (Spese ripartita) . . . . .   | 1,600,000                        | »   | 1,600,000    |
| 62  | Strada nazionale di Valle Roja, n. XV - Completamento della strada da Ventimiglia al confine francese (Spese ripartita) . . . . .   | 189,680                          | »   | 189,680      |
| 63  | Strada nazionale del Tonale, n. II - Costruzione del tronco da Ponte di Legno al Tonale (Spese ripartita) . . . . .   | 210,000                          | »   | 210,000      |
| 64  | Strada nazionale del Tonale, n. II - Ricostruzione del ponte sul Serio a Seriate (Bergamo) . . . . .  | 56,000                           | »   | 56,000       |
| 65  | Strada nazionale Spina-Cremone, n. XXII - Sistemazione del tronco fra i ponti Monia e Botto (Spese ripartita) . . . . .   | 35,000                           | »   | 35,000       |
| 66  | Strada nazionale da Bona ad Orseai - Riforma della carreggiata, costruzione di parapetti e investimenti di fusti stradali lungo il tronco compreso fra il villaggio di Sani e la città di Bona-Cagliari . . . . . | 20,000                           | »   | 20,000       |
| 67  | Strada nazionale da Aranzo a Fossombrone, n. XXVII bis - Correzione della salita detta di Fonte Bocca - Aranzo . . . . .  | 16,000                           | »   | 16,000       |
| 68  | Costruzione di una casa cantoniera da erigersi alla sommità della salita del Gifo lungo la strada nazionale da Firenze ad Arezzo - Perugia . . . . .  | 12,530                           | »   | 12,530       |
| 69  | Strada nazionale Messina-Palermo per Catanzaro - Riforma in muratura del ponte Tudella lungo il tratto dal miglio 108 al 109 - Caltanissetta . . . . .  | 11,800                           | »   | 11,800       |
| 70  | Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie . . . . .   | 3,000,000                        | 1,417,590   | 4,417,590    |
| 71  | Spesa per completamento della statistica stradale . . . . .   | 10,000                           | »   | 10,000       |
|   |   | 10,885,500                       | 1,467,590   | 12,353,090   |
| <i>Acque.</i>                                 |   |                                  |   |              |
| <i>Opere idrauliche di prima categoria.</i>   |   |                                  |   |              |
| 72  | Fiumi Brenta e Bacchiglione - nella previsione di Padova e Venezia - Sistemazione secondo il piano Fossombroni-Paleocappa . . . . .   | 150,000                          | »   | 150,000      |
| 73  | Naviglio Busè - Concorso nella spesa di sistemazione dell'ultimo tronco del canale navigabile Busè in provincia di Verona (Spese ripartita) . . . . .   | 90,000                           | »   | 90,000       |
|   |   | 240,000                          | »   | 240,000      |
| <i>Opere idrauliche di seconda categoria.</i> |   |                                  |   |              |
| 74  | Torrente Idice (Bologna) - Costruzione di un magazzino idraulico presso San Martino . . . . .   | 20,000                           | »   | 20,000       |
| 75  | Torrente Quaderna (Bologna) - Costruzione di un magazzino idraulico . . . . .   | 8,000                            | »   | 8,000        |
| 76  | Fiume Reno (Bologna) - Ricostruzione di sette idrometri reali inservibili . . . . .   | 3,000                            | »   | 3,000        |
| 77  | Fiume Po (Verona) - Costruzione di un magazzino idraulico a Torricella del Pizzo . . . . .  | 15,000                           | »   | 15,000       |
| 78  | Fiume Po (Verona) - Costruzione di un magazzino idraulico a Casale di Sopra . . . . .   | 15,000                           | »   | 15,000       |
| 79  | Fiume Po (Ferrara) - Costruzione di due magazzini idraulici in località da determinarsi . . . . .   | 28,000                           | »   | 28,000       |
| 80  | Fiume Po (Pavia) - Costruzione di dodici idrometri parte in legno e parte in pietra . . . . .   | 20,000                           | »   | 20,000       |
| 81  | Fiume Po (Pavia) - Costruzione di un magazzino idraulico a Corone . . . . .   | 15,000                           | »   | 15,000       |
| 82  | Fiume Po (Pavia) - Costruzione di un magazzino idraulico a Mezzarino . . . . .  | 15,000                           | »   | 15,000       |
| 83  | Fiume Po (Pavia) - Costruzione di un magazzino idraulico a Pieve Porto Morone . . . . .   | 20,000                           | »   | 20,000       |
| 84  | Fiume Po (Pavia) - Costruzione di un magazzino idraulico per le apertature di Campo Maggiore e di Rottino . . . . .   | 15,000                           | »   | 15,000       |
| 85  | Fiume Santeramo (Ravenna) - Rettifica del tronco fra la botte Montebottona e Bazzina superiore - (Spese ripartita) . . . . .  | »                                | 5,164   | 5,164        |
| 86  | Fiume Po (Reggio Emilia) - Costruzione di un magazzino idraulico in Quattieri . . . . .   | 10,000                           | »   | 10,000       |
| 87  | Fiume Po (Reggio Emilia) - Costruzione di un magazzino idraulico nella sezione di Taglio di Po a destra . . . . .   | 20,000                           | »   | 20,000       |
| 88  | Fiume Tagliamento (Udine) - Costruzione di un magazzino idraulico a Latissana . . . . .   | 20,000                           | »   | 20,000       |
|   |   | 224,000                          | 5,164   | 229,164      |
| <i>Opere idrauliche promiscue.</i>            |   |                                  |   |              |
| 89  | Assestamenti e riparazioni straordinarie alle opere idrauliche in causa delle piene del 1872 . . . . .  | 5,000,000                        | »   | 5,000,000    |

## Segno Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI per l'anno 1874.

| Numero                                   | Denominazione  | Prima previsione per l'anno 1874 | Spesa trasportata dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873 | TOTALE        |
|--|--|----------------------------------|---|---------------|
| <b>CAPITOLI</b>                          |  |                                  |   |               |
| <b>Romane.</b>                           |  |                                  |   |               |
| 101                                      | Lago di Bientina   | 130,000                          | 150,000   | 280,000       |
| 102                                      | Maremma Toscana  | 400,000                          | 84,900  | 484,900       |
| 103                                      | Stagni di Vada e Collemassano  | 3,000                            | 3,000   | 6,000         |
| 104                                      | Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli  | 360,000                          | 100,800   | 460,800       |
| 105                                      | Paludi di Napoli, Volla e contorni   | 44,000                           | 30,000  | 74,000        |
| 106                                      | Torrenti di Somma e Vesuvio  | 118,000                          | 120,000   | 238,000       |
| 107                                      | Torrente di Nola   | 63,000                           | 50,000  | 113,000       |
| 108                                      | Regi Lagni   | 84,000                           | 70,000  | 154,000       |
| 109                                      | Bacino Nocerino  | 56,000                           | 50,000  | 106,000       |
| 110                                      | Agro Sarnese   | 30,000                           | 25,000  | 55,000        |
| 111                                      | Bacino del Sele  | 103,000                          | 50,000  | 153,000       |
| 112                                      | Vallo di Diano   | 92,000                           | 30,000  | 122,000       |
| 113                                      | Stagni di Marzanese  | 8,900                            | 8,900   | 17,800        |
| 114                                      | Piana di Fondi e Monte San Biagio  | 40,000                           | 20,000  | 60,000        |
| 115                                      | Lago di Averno   | 6,000                            | 6,000   | 12,000        |
| 116                                      | Lago Salpi   | 89,000                           | 40,000  | 129,000       |
| 117                                      | Salina e Salinella di S. Giorgio sotto Taranto   | 5,000                            | 5,000   | 10,000        |
| 118                                      | Lago di Riva   | 23,000                           | 23,000  | 46,000        |
| 119                                      | Piana di Romano  | 11,000                           | 11,000  | 22,000        |
| 120                                      | Piana di San Vito  | 4,000                            | 4,000   | 8,000         |
| 121                                      | Bonifiche Pontine  | 21,200                           | 6,000   | 27,200        |
| 122                                      | Spese per progetti di regolazione dei torrenti per ovviare ai danni che arrecano alle ferrovie dello Stato   | 30,000                           |   | 30,000        |
|  |  | 1,751,100                        | 801,700   | 2,552,800     |
| <b>Porti, spiagge e fari.</b>            |  |                                  |   |               |
| 123                                      | Porto di Bari di 3ª classe - Seconda rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto, autorizzata colla legge 14 agosto 1870, n. 5823   | 175,000                          |   | 175,000       |
| 124                                      | Porto di Bosa di 3ª classe - Costruzione del porto (Spesa ripartita)   | 180,000                          |   | 180,000       |
| 125                                      | Porto di Cagliari di 3ª classe - Seconda rata della quota di concorso dello Stato nella spesa autorizzata colla legge 31 luglio 1870, n. 5783, per la sistemazione del porto   | 125,000                          |   | 125,000       |
| 126                                      | Porto Corsini di 3ª classe - Sistemazione del porto (Spesa ripartita)  | 30,000                           |   | 30,000        |
| 127                                      | Porto di Gallipoli di 3ª classe - Costruzione delle opere di protezione del porto (Spesa ripartita)  | 200,000                          |   | 200,000       |
| 128                                      | Porto di Genova di 1ª classe - Costruzione di banchine per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita)   | 600,000                          |   | 600,000       |
| 129                                      | Porto di Gergenti di 3ª classe - Costruzione di un molo nuovo (Spesa ripartita)  | 300,000                          |   | 300,000       |
| 130                                      | Porto di Livorno di 1ª classe - Costruzione del nuovo porto (Spesa ripartita)  | 123,950                          |   | 123,950       |
| 131                                      | Porto di Livorno di 1ª classe - Prolungamento della via Vittorio Emanuele (Spesa ripartita)  | 10,000                           |   | 10,000        |
| 131 bis                                  | Porto di Messina di 1ª classe - Compimento del bacino di carenaggio (Spesa ripartita)  | 350,000                          |   | 350,000       |
| 132                                      | Porto di Messina di 1ª classe - Ricostruzione di 40 metri di banchina  |                                  | 3,000   | 3,000         |
| 133                                      | Porto di Nisida di 3ª classe - Costruzione e collocamento di due boe di ormeggio   |                                  | 10,000  | 10,000        |
| 134                                      | Porto di Ortona di 3ª classe - Costruzione di un pennello  |                                  | 3,000   | 3,000         |
| 135                                      | Porto di Palermo di 1ª classe - Opere di difesa alla cala del porto (Spesa ripartita)  | 108,000                          |   | 108,000       |
| 136                                      | Porto di Reggio di 3ª classe - Seconda rata della quota di concorso dello Stato nella spesa autorizzata colla legge 14 agosto 1870, n. 5823, per la costruzione del porto  | 125,000                          |   | 125,000       |
| 137                                      | Porto di Rimini di 3ª classe - Prolungamento del molo murato destro  |                                  | 3,000   | 3,000         |
| 138                                      | Porto di Santa Venera di 3ª classe - Costruzione del porto nel golfo di Santa Eufemia (Spesa ripartita)  | 150,000                          |   | 150,000       |
| 139                                      | Porto di Savona di 3ª classe - Costruzione di una darsena per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita)  | 400,000                          |   | 400,000       |
| 140                                      | Porto di Viareggio di 3ª classe - Sistemazione della foce del porto-canale (Spesa ripartita)   | 20,100                           |   | 20,100        |
|  |  | 2,897,050                        | 19,000  | 2,916,050     |
| <b>Strade ferrate.</b>                   |  |                                  |   |               |
| 141                                      | Spese di sorveglianza tecnica alle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)   | 255,500                          |   | 255,500       |
| 142                                      | Spese di sorveglianza tecnica alle strade ferrate in costruzione (Spese variabili)   | 65,000                           | 10,000  | 75,000        |
| 143                                      | Costruzione della stazione di Venezia (5ª rata di rimborso alla Società ferroviaria dell'Alta Italia)  | 432,100                          |   | 432,100       |
| 144                                      | Concorso del Governo nella spesa per la costruzione della ferrovia del San Gottardo (Legge 3 luglio 1871, n. 211, 2ª Serie)  | 5,666,667                        |   | 5,666,667     |
| 145                                      | Ferrovia San Saverio-Avellino - Continuazione dei lavori di costruzione  | 2,262,300                        |   | 2,262,300     |
| 146                                      | Ferrovia Ligure - Costruzione  | 6,200,000                        |   | 6,200,000     |
| 147                                      | Ferrovia da Savona a Bra e da Cairo ad Acqui - Costruzione   | 3,000,000                        |   | 3,000,000     |
| 148                                      | Ferrovia Asciutto-Grosseto - Spese per lavori di compimento e per liquidazione a saldo degli accollatori   | (per memoria)                    | (per memoria)   | (per memoria) |
| 149                                      | Ferrovia Calabro-Sicula - Costruzione  | 29,454,000                       | 10,000,000  | 39,454,000    |
| 149 bis                                  | Ferrovia Calabro-Sicula - Compimento dei lavori di costruzione appaltati all'impresa Vitali, Charles, Picard e compagnia, giusta la legge 31 agosto 1869, n. 4587, e la Convenzione 10 marzo 1870, approvata con decreto Ministeriale 21 luglio 1873 | 2,420,000                        |   | 2,420,000     |
| 150                                      | Spese per la Commissione di liquidazione della contabilità arretrata delle ferrovie dell'Alta Italia   | 30,000                           |   | 30,000        |
| 151                                      | Acquisto della Società delle ferrovie Romane della linea da Firenze a Massa per Pistoia (9ª rata)  | 2,300,000                        |   | 2,300,000     |
|  |  | 51,985,567                       | 10,010,000  | 61,995,567    |
| <b>Telegrafi.</b>                        |  |                                  |   |               |
| 153                                      | Ampliamento e complemento della rete telegrafica del Regno   | 640,000                          |   | 640,000       |
| <b>RIEPILOGO.</b>                        |  |                                  |   |               |
| <b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>      |  |                                  |   |               |
| Amministrazione centrale                 |  |                                  |   |               |
| Lavori                                   | Real Corpo del Genio civile  | 711,000                          |   | 711,000       |
|  |  | 2,744,383                        | 100,000   | 2,844,383     |
|  |  | 6,147,630                        | 2,169,800   | 8,317,430     |
|  |  | 6,544,300                        | 757,200   | 7,301,500     |
| pubblici                                 | Bonifiche  | 136,500                          | 5,000   | 141,500       |
|  | Porti, spiagge e fari  | 2,569,090                        | 235,000   | 2,804,090     |
|  | Strade ferrate   | 848,500                          | 710,000   | 1,558,500     |
|  | Telegrafi  | 6,589,000                        | 239,000   | 6,828,000     |
|  | Poste  | 21,239,850                       | 1,880,750   | 23,120,600    |
|  | Spese comuni e generali  | 1,125,012                        | 100,000   | 1,225,012     |
|  |  | 48,651,265                       | 5,696,550   | 54,347,815    |
| <b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b> |  |                                  |   |               |
| Spese comuni e generali                  |  |                                  |   |               |
|  | Strade   | 70,182                           | 5,808,000   | 5,878,182     |
|  |  | 10,885,399                       | 1,467,580   | 12,352,979    |
| Lavori                                   | Opere idrauliche di 1ª categoria   | 240,000                          |   | 240,000       |
|  | Acque  | 224,000                          | 5,164   | 229,164       |
| pubblici                                 | Opere idrauliche di 2ª categoria   | 5,000,000                        |   | 5,000,000     |
|  | Opere idrauliche promiscue   | 1,751,100                        | 801,700   | 2,552,800     |
|  | Bonifiche  | 2,897,050                        | 19,000  | 2,916,050     |
|  | Porti, spiagge e fari  | 51,985,567                       | 10,010,000  | 61,995,567    |
|  | Strade ferrate   | 640,000                          |   | 640,000       |
|  | Telegrafi  |                                  |   |               |
|  |  | 73,693,399                       | 18,111,444  | 91,804,843    |
| <b>RIEPILOGO GENERALE.</b>               |  |                                  |   |               |
| <b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>      |  |                                  |   |               |
|  |  | 48,651,265                       | 5,696,550   | 54,347,815    |
| <b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b> |  |                                  |   |               |
|  |  | 73,693,399                       | 18,111,444  | 91,804,843    |
|  |  | 122,344,665                      | 23,807,994  | 146,152,659   |

Visto: D. Ministero delle Finanze  
M. MINGHETTI.

Il Num. DCCLXXV (Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 28 del vigente Codice di commercio;

Veduta la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduta la deliberazione 3 ottobre 1873 della Camera di commercio ed arti di Padova;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera di commercio ed arti di Padova è autorizzata ad aprire una Borsa in quella città.

Art. 2. Il regolamento della Borsa anzidetta dovrà essere sottoposto all'approvazione del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

S. M., sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha, con RR. decreti 21 e 31 ottobre, 3, 10, 13, 20 e 23 novembre 1873, fatte le nomine e disposizioni seguenti:

Menabrea S. E. Federico, generale, senatore del Regno, sono accettate le dimissioni da membro del Consiglio direttivo dell'Istituto di studi superiori in Firenze;

Alfieri di Stoege march. Carlo, senatore del Regno, è nominato a far parte del Consiglio direttivo dell'Istituto predetto;

Baniva comm. Giuseppe, professore ordinario di Codi. civile nella R. Università di Torino, è nominato rettore della R. Università medesima;

Venuta Antonio, è nominato assistente alla cattedra di patologia e clinica medica presso la R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Torino;

Pajrone Giacomo, id. id. di chimica e farmacia id. ivi;

Camerada dott. Cosimo, id. id. di chirurgia e clinica chirurgica, id. di Milano;

Becocchi ing. cav. Alessandro, professore ordinario di meccanica pratica nella R. Università di Roma, è nominato professore d'idraulica fluviale, di condotta delle acque e di costruzioni idrauliche nella R. Scuola di applicazione in Roma;

Pierantoni avv. cav. Augusto, professore ordinario dell'Università di Modena, è trasferito nella stessa qualità per l'insegnamento del diritto costituzionale nell'Università di Napoli;

Lasinio cav. Fausto, professore ordinario di lingue semitiche comparate nella R. Università di Pisa, è nominato nella stessa qualità e allo stesso insegnamento nel R. Istituto di studi superiori in Firenze;

Tolomei cav. Giampaolo, ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, professore ordinario di diritto e procedura penale nella R. Università di Padova, è nominato preside della Facoltà giuridica;

Pinelli cav. Vincenzo, professore ordinario di clinica medica ivi, id. id. medico-chirurgica;

Teruzzi comm. Domenico, professore ordinario di meccanica razionale ivi, id. id. di scienze fisiche, matematiche e naturali;

De Leva nob. cav. Giuseppe, ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, professore ordinario di storia moderna ivi, id. id. di filosofia e lettere;

Neri dott. Antonio, è accettata la rinuncia all'ufficio di membro della Commissione per la conservazione dei lavori pregevoli di Belle Arti in Ferrara;

Tamburini Francesco, è nominato professore di architettura nell'Istituto di Belle Arti delle Marche in Urbino;

Gillio cav. prof. Alberto, maestro assistente nella Scuola superiore di pittura nell'Accademia di Belle Arti di Torino, è accettata la rinuncia;

Gilardi Pieralestino, pittore e scultore, è nominato maestro assistente di pittura, idem idem ivi.

Nomine e disposizioni fatte con RR. decreti 16, 23, 27 e 30 novembre 1873 nel personale dell'Amministrazione centrale.

Vaccà cav. Gennaro, segretario di 2ª classe nel Ministero della Pubblica Istruzione, promosso segretario di 1ª classe;

Pigorini Antonio, computista di 1ª classe ivi, è nominato segretario economo della R. Università di Parma;

Fruttero Giuseppe, id. di 2ª id. ivi, è promosso computista di 1ª classe nel Ministero medesimo;

Baldovino Giovanni Giulio, ufficiale di scrittura ivi, è nominato applicato presso la segreteria della R. Università di Pavia;

Masetti Cesare, diurnista ivi, id. id. presso la R. Scuola d'applicazione per ingegneri in Roma;

Ravà Vittore, è nominato sottosegretario di 3ª classe nel Ministero di Pubblica Istruzione;

Zuccari Enrico, sottotenente nel 45º reggimento fanteria in aspettativa, id. id. id.;

Lopez Carlo, è nominato computista di 2ª classe id. id.;

Do Benedetti Giacomo, id. id. id.;

Fransetti Carlo, id. id. id.;

Cattabeni Guglielmo, id. ufficiale di scrittura, id. id.;

Alfi Giuseppe, id. id. id. id.;

Tagliacozzo Amedeo, id. id. id. id.;

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, ha fatte le seguenti disposizioni:

Con R. decreto 27 novembre 1873:

Galletti cav. avv. Onofrio, sostituto procuratore generale alla Corte di appello di Roma, nominato capo di divisione di prima classe al Ministero dell'Interno.

Con R. decreto 4 dicembre 1873:

Franceschelli dott. Giovanni, sottosegretario di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, dichiarato dimissionario.

Con RR. decreti 7 dicembre 1873:

De Feo cav. avv. Francesco, sottoprefetto di 1ª classe id., nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Reggio Calabria;

Papa comm. Federico, prefetto di 2ª classe della provincia di Macerata, nominato prefetto in quella di Piacenza;

Binda cav. dott. Antonio, id. id. id. in quella di Macerata.

Con R. decreto 30 novembre 1873:

De Regibus Giovanni, delegato di 3ª classe nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto 10 novembre 1873:

Naveriani Ignazio, applicato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, dispensato dal servizio per motivi di salute, ed ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione, ecc.

Con R. decreto 27 novembre 1873:

Castellini comm. Camillo, direttore capo di divisione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, collocato a riposo dietro sua domanda.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

## Avviso.

Ad evitare l'inconveniente ed i reclami che possono derivare dall'invio spontaneo a questo Ministero di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche, delle quali si domandi poscia il pagamento del prezzo di associazione, si preven-

gono le Direzioni e le Amministrazioni dei giornali predetti che il Ministero, come non s'intende obbligato a respingere i fogli che gli venissero spediti senza richiesta, così non riconoscerà nel 1874 altri abbonamenti all'infuori di quelli che avrà espressamente ed ufficialmente domandato.

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

## Avviso.

Avvicinandosi l'epoca in cui vengono spediti in grandissima quantità i biglietti di visita per mezzo della Posta, si rammenta che per aver corso colla franchetta di 2 centesimi essi deb-

bono:

1° Essere posti sotto fascina, oppure entro buste aperte. Quelli spediti in buste chiuse, anche se queste abbiano gli angoli tagliati, non sono ammessi a godere della franchetta di favore suddetta;

2° Non avere alcun scritto o segno a mano. E però fatta eccezione per i biglietti di visita scritti interamente a mano, quando lo scritto si limiti al solo nome e cognome, titoli e qualità, come sono appunto i biglietti di visita stampati.

Si rammenta inoltre che i biglietti di visita diretti all'estero debbono essere posti sotto fascina, eccetto quelli per la Svizzera, i quali possono anche essere spediti in buste aperte.

Firenze, li 18 dicembre 1873.

## CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

## presso la Direzione Generale del Dipartimento

In conformità al disposto dell'art. 75 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato lo smarrimento dei tre mandati sottoscritti, ove non siano state fatte opposizioni, un mese dopo la pubblicazione del presente ne saranno rilasciati i corrispondenti duplicati e resteranno di nessun valore i mandati precedenti.

Mandati n. 254, di lire 78 58; n. 2258, di lire 35; e n. 199, di lire 1 21, stati emessi il 14 marzo 1868 dall'abolita Cassa dei depositi e prestiti di Torino a favore di Pecchiaj Giuseppe fu Pietro di Firenze per restituzione parziale di capitale e pagamento di tutti gli interessi del deposito di lire 200 fatto da Pecchiaj Demetrio portato dalla cartella n. 20940.

Firenze, li 18 dicembre 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione  
FRANCESCO.

## Per il Direttore Generale

## CASSOLA.

## CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

## presso la Direzione Generale del Dipartimento

In conformità al disposto dell'articolo 75 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato lo smarrimento del mandato sottoscritto, ove non siano state fatte opposizioni, un mese dopo la pubblicazione del presente ne sarà rilasciato il corrispondente duplicato, e resteranno di nessun valore il titolo precedente.

Mandato n. 7899, di lire 100, rilasciato il 20 settembre 1873 da questa Amministrazione a

favore di Carotti avv. Gandenzio fu Giuseppe, di Novara, per restituzione di deposito da esso fatto, come da certificato n. 23472, del 7 luglio 1873.

Firenze, li 18 dicembre 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione  
FRANCESCO.

## Per il Direttore Generale

## CASSOLA.

## PARTE NON UFFICIALE

## NOTIZIE VARIE

La Gazzetta di Venezia del 21 dicembre scrive che, nella seduta inaugurale del nuovo anno accademico dell'Ateneo Veneto, il socio corrispondente prof. Elia Millosevich lesse una Memoria col titolo: *La parallasse del Sole ed il passaggio di Venere del 6 dicembre 1882*.

L'autore cominciò coll'enumerare i metodi che servono per la determinazione della parallasse solare, dicendo che quello dei passaggi di Venere sul disco del sole, proposto da Halley, gode di maggior fama; per cui si spiega l'interesse dimostrato per tale fenomeno allorché successe nel secolo scorso, e la diligenza con cui da qualche anno si studia per determinare le circostanze più favorevoli per osservarlo quando si presenterà di nuovo il 9 dicembre 1874 ed il 6 dicembre 1882. Però se il metodo è senza contrasto migliore degli altri, non sono piccole le difficoltà che s'incontrano nell'attuare, perché è difficile cogliere l'istante preciso nel quale il disco del pianeta tocca apparentemente quello del Sole. Si ha per altro tutta la speranza di poter superare tali difficoltà nel passaggio che avrà luogo l'anno venturo, per il quale oltre che dell'osservazione diretta, si farà uso del metodo fotografico, si applicherà al cannocchiale lo spettroscopio, come si è fatto nell'ultima eclissi di sole, e in alcuni luoghi si adopereranno gli eliometri, che permettono di dedurre i tempi dei contatti dalle misure delle distanze dei centri dei due astri, prese più volte mentre Venere sta trascorrendo sul disco del Sole.

Dopo di aver così largamente discusso di questo processo per la determinazione della parallasse, l'egregio professore venne esponendo gli altri metodi che possono servire al medesimo scopo; cioè le opposizioni di Marte, e forse anche quelle di Venere; le opposizioni di alcuni dei piccoli pianeti situati fra Marte e Giove; l'equazione parallattica della Luna, nella quale entrando come fattore l'elemento desiderato, si può facilmente ricavare allorché dalle osservazioni sieno dati i valori degli altri; e finalmente indicava il mezzo di dedurre dal noto rapporto della velocità della Luna e di quella della terra.

Nella seconda parte della sua Memoria venne poi studiando più particolarmente il passaggio di Venere del 6 dicembre 1882, e dietro le determinazioni delle coordinate del Sole e di Venere per quell'epoca, fatte da Hind, calcolò gli istanti dei vari contatti visti dal centro della terra. Quindi, per poter eseguire le stesse determinazioni per punti collocati alla superficie, cominciò prima col cercare i poli dei circoli d'illuminazione corrispondenti alle epoche dei quattro contatti, e con opportune formule calcolò poi le epoche del fenomeno per 21 stazioni diverse, raccogliendo i risultati dei suoi calcoli in apposita tabella, e concludendo coll'esprimere il desiderio che gli importanti fenomeni che stanno per succedere negli anni 1874 e 1882 possano condurre a quei felici risultati, che da essi si attendono.

La Lombardia del 23 scrive che il municipio di Trieste ha trasmesso alla Giunta municipale di Milano la somma di mille fior



località adatta a che i bastimenti possano liberarsi della loro zavorra, ed ingiunge ai capitani delle navi di non far gettare la loro zavorra altrove che nelle località designate a tale uopo dai governatori dei porti.

— Il *Journal des Débats* annunzia che, un atto del Parlamento della Nuova Galles del Sud, in data del 25 aprile 1873, ha abolito il diritto di tonnellaggio nei porti di Newcastle, Morpeth, Wollongong e Kiama.

— Dall'Engineering si annunzia che i lord dell'Ammiraglio ordinano l'acquisto di 11,000 tonnellate di carbone della Nuova Galles da ripartirsi nelle varie stazioni di deposito destinate all'approvvigionamento delle navi della marina militare inglese nei mari dell'estremo Oriente.

— La cancelleria dell'Impero germanico fece di pubblica ragione le informazioni da lei ricevute riguardo al cholera nell'Impero. Dalle relazioni ufficiali risulta che nelle nove provincie della Prussia, non compresa la Vestfalia, né la provincia renana, dal 22 maggio al 6 dicembre 1873, si ebbero a deplorare 44,959 casi e 23,242 decessi. A Berlino, dal 21 luglio al 6 dicembre, si verificarono 1074 casi e 741 decessi. Il cholera è scomparso dai circondari di Francoforte sull'Oder, di Erfurt, di Cassel, dall'Annover, dall'Anhalt, e dalle città di Lubeca, di Amburgo e di Dresda. Inoltre si sa, dice la *Gazzetta di Colonia*, che in Polonia, dal giorno in cui scoppiò l'epidemia (giorno di cui non si dà la data esatta) fino al 15 ottobre 1873, furono colpiti di cholera 56,477 individui, dei quali ne morirono 26,234; e che nella sola città di Varsavia si ebbero 4933 casi e 1887 decessi.

— La città di Vienna, scrive il *Journal des Débats* del 24 corrente, si accinge ad innalzare in onore dell'imperatrice Maria Teresa un grandioso monumento che sarà alto almeno 60 piedi, che dovrà essere terminato prima della fine del 1875, e nel quale la madre di Giuseppe II e della infelice Maria Antonietta sarà adornata da Kaunitz, Daun, Landon, Van Swieten, Sannemfeld e altri grandi uomini che rifusero sotto il di lei regno.

— Troviamo nel *Nonconformist* una statistica relativa al numero dei posti che vi sono a disposizione dei seguaci dei vari culti nella città d'Inghilterra e del paese di Galles. Da quella statistica risulta che in 125 fra città e borghi, per una popolazione di poco più di 6,500,000 abitanti, il numero dei posti negli edifici religiosi è ripartito nel seguente modo: Chiesa anglicana, posti 1,204,877; wesleyani, 378,738; congregazionisti, 349,015; battisti, 251,691; metodisti primitivi, 150,015; cattolici romani, 147,145; metodisti uniti, 122,444; presbiteriani, 82,644; metodisti della nuova connessione, 77,558; unitari, 42,649; Società degli amici, 32,401; metodisti calvinisti, 30,810; fratelli di Plymouth, 22,460, e 10,183 cristiani della Bibbia.

— Dal *Nautical Magazine* ci si apprende che, dal 1° gennaio alla fine di ottobre 1871 nei cantieri navali che trovansi sulle coste del Regno Unito furono costruite 744 navi della complessiva portata di 521,979 tonnellate, e delle quali 397 erano a vapore e 347 a vela. I porti, nei cui cantieri si costruì il maggior numero di navi, furono i seguenti: Sunderland, 90; Glasgow, 89; Newcastle, 54; North Shields, 47; Liverpool, 40; Hull, 29; Dartmouth, 22, e Grimsby, 13. Come si vede negli otto cantieri che andammo enumerando si costruirono 384 navi, che danno una media di 48 navi per porto.

— Secondo il *Journal of applied science*, l'estensione delle strade ferrate è attualmente di 41,900 chilometri negli Stati Uniti, di 10,200 chilometri in Inghilterra, e di 9076 chilometri in Francia. Se a questa cifra si aggiunge la rete delle nuove linee concesse, e la cui esecuzione è più o meno avanzata, si avrà un totale di 58,000 chilometri per gli Stati Uniti, di 16,350 chilometri per la Francia, e di 15,330 chilometri per l'Inghilterra. I capitali impiegati nelle strade ferrate costruite da trent'anni a questa parte su tutta la superficie del globo superano i 20 miliardi di franchi, ed ammontano a più che 40 miliardi di franchi allorché siano terminate tutte le linee ferroviarie progettate, incominciate o concesse. Si calcola che sia di 4,150,000 cavalli la forza delle locomotive adoperate attualmente su tutte le strade ferrate, e che percorrono annualmente una distanza di circa 884,790,000 chilometri, che rappresenta più di venti volte la circonferenza della terra.

— Lo *Scientific American* scrive che nel cantiere di Hull, in Inghilterra, ora si sta costruendo la nave *Bessemer*, la cui sala sospesa dove preservare i viaggiatori dal mal di mare. Questa nave sarà lunga 350 piedi, larga 40 da un tamburo all'altro, avrà la portata di 2774 tonnellate, e sarà messa in moto da due paia di ruote ad ali, distante 100 piedi l'una dall'altra. La forza delle macchine non sarà inferiore a 4600 cavalli-vapore. Le due estremità della nave sono perfettamente eguali, ed ognuna di esse è munita di un timone. La sala sospesa sarà lunga 70 e larga 30 piedi, e verrà sorretta da perni massicci, situati al centro ed alle estremità. La velocità di questa nuova nave sarà superiore alle 20 miglia all'ora.

— Nello *Scientific American* si legge che per prevenire l'azione corrosiva dell'acqua della stiva sulle piastre delle navi in ferro, il signor Young ha suggerito ed esperimentato l'uso della calce per neutralizzare l'acidità dell'acqua. Le esperienze relative furono continuate per parecchi mesi, e se ne ottennero soddisfacenti re-

sultati, poichè pare ormai provato che una piccola quantità di calce mescolata all'acqua della stiva basti a preservare completamente dalla corrosione le piastre di latta.

— L'Eco d'Italia di Nuova York scrive che la più importante fabbrica di torpedini degli Stati Uniti trovasi a Goat Island, nelle vicinanze di Newport, nel Rhode Island. La torpedine è ritenuta come l'arma offensiva più terribile che mai sia usata in Europa, e gli americani la portarono ad un punto di perfezione sconosciuto alle altre nazioni.

Coi mezzi ora posseduti, in mare l'offesa è pari alla difesa, e siccome esistono navi atte ad entrare nei porti, senza che possano esserne impedito dalle fortificazioni, così le torpedini sono il solo salvaguardia che possa proteggerle. Esse differiscono in larghezza secondo la forza della carica, che varia da 50 a 1000 libbre di polvere, e possono essere usate non solo col mezzo di appositi battelli, ma anche da ogni sorta di navi da guerra. Vi si mette fuoco sott'acqua per mezzo dell'elettricità, e, mentre il loro effetto è terribile sulla nave che toccano, pochi metri di acqua sono sufficiente protezione pel bastimento dal quale vengono scaricate.

La torpedine può rimorchiarci senza che si possa vedere, e portarsi contro il bastimento nemico collo spingerla verso la sua prua, può essere recata da una lancia, oppure il vascello da guerra stesso, appressata ad un lato della nave nemica, in passando, può farla scaricare; in questo caso il congegno distruttore dev'essere attaccato ad una catena, e condotto da 12 a 40 piedi distante dal bastimento. Se la torpedine scoppia mentre è messa in contatto colla nave nemica, un immenso foro vien aperto in questa sotto la linea di flottazione.

Un primo battello a torpedini, d'invenzione dell'ammiraglio Porter, fu recentemente messo in mare a Brooklyn; ed un altro simile verrà lanciato a giorni da Charlestown. Questi sono poderosi piroscafi in ferro, lunghi 170 piedi, scoppiati da doppia elice e provvisti di arieti massicci sporgenti dalla prua sino a grande profondità sott'acqua. Questi battelli sono eretti forti abbastanza da passare sotto i cannoni di una fregata corazzata, ed affondarla senza che lo possa prevenire.

A Newport nella scorsa primavera si fecero molte esperienze sopra il battello a torpedini del signor Lay, e se è, come si dice, veramente pratico, ha senza dubbio diritto ad esser chiamato la macchina di guerra più terribile che si conosca. Un battello che col mezzo d'un apparecchio magnetico manovrato da un sol uomo fermo sulla spiaggia possa esser inviato in ogni direzione per una distanza di due o tre miglia, ed alla prima circostanza scaricare una torpedine e ritornare indietro sano e salvo dopo compiuta la distruzione dei legni nemici, sembra un racconto delle *Mille e una notte*, ma il battello Lay esegui ciò perfettamente in presenza di pratici, e come tale surrognerà nella guerra ogni fortificazione a difesa dei porti.

## DIARIO

I giornali francesi estraggono dal *Libro Giallo* la circolare seguente, che il duca Decazes indirizzava ai rappresentanti della Francia all'estero sotto la data di Versailles 7 dicembre 1873:

« Signore, allorché, con suo dispaccio del 25 scorso novembre, il mio predecessore vi annunziava la proroga dei poteri del maresciallo di Mac-Mahon, vi notificava pure che nulla verrebbe mutato nella linea di condotta adottata dal presidente della Repubblica nei suoi rapporti colle potenze estere, e alcuni giorni dopo, quando io prendeva possesso del ministero degli affari esteri, vi ripeteva questa assicurazione, pregandovi di trasmetterla al governo presso il quale voi siete accreditato.

« Da quel tempo in poi ho potuto ricevere da ogni parte gli attestati della soddisfazione e della fiducia con cui il voto dell'Assemblea venne accolto dai governi esteri, e registrare le felicitazioni delle quali il maresciallo di Mac-Mahon ricevette la espressione, e ho dovuto concludere che i sentimenti, dei quali voi foste gli interpreti, erano stati compresi.

« Non poteva essere altrimenti: i gabinetti non dovevano rimanere indifferenti a questo grande atto, che dava al nostro governo una stabilità non meno necessaria ai nostri rapporti coll'estero che alla nostra sicurezza interna.

« Del resto i nostri intendimenti non potevano essere disconosciuti, e questi attestati di simpatia erano ben dovuti alla saggezza e moderazione di cui l'Assemblea diede tante prove, come altresì all'ardore per lavoro e alla virile rassegnazione del paese intero.

« Vedendovi dare una nuova sanzione a un potere di cui esse avevano già potuto apprezzare le disposizioni, le potenze estere sapevano, infatti, che il governo del maresciallo di Mac-Mahon continuerebbe ad affermare il suo desiderio di vivere in buona armonia con esse, non meno che il suo scrupoloso rispetto ai trattati.

« Desse erano convinte che noi, unicamente intenti alla nostra opera di riordinamento e di svolgimento pacifico, non manterremmo contro di loro alcun disegno che potesse mettere in pericolo quella pacificazione degli animi e degli interessi, che noi abbiamo la ferma volontà di assicurare.

« La Francia, senza isolarsi dalle gravi

questioni che intorno a lei si agitano, si raccoglie, e, colla coscienza della sua forza e grandezza, attende che l'ordine e il lavoro le abbiano permesso di medicare le sue ferite, e che il tempo, il quale solo può far sì che i grandi ammaestramenti della storia portino i suoi frutti, abbia scancellato le amarezze di quei giorni funesti che hanno così profondamente perturbato il mondo. Voi vorrete, signore, ad ogni opportunità darne l'assicurazione.

« Negli atti dell'Assemblea nazionale e nelle istruzioni che vi verranno indirizzate, voi troverete gli argomenti di affermare che questa politica, la quale è quella del governo attuale come era parimenti quella del governo precedente, si impone a tutte le circostanze come a tutte le volontà; che questa stessa politica è quella della Francia intera; e, facendo penetrare in ogni luogo questo convincimento e questa fiducia, voi sarete assicurati di rimanere il fedele interprete delle nostre intenzioni.

L'Assemblea nazionale di Versailles, nella seduta del 24 dicembre, ha cominciato la discussione generale del bilancio che, siccome è noto, era stata ritardata da una indisposizione del signor Magne, ministro delle finanze. Il dibattito seguì tra il signor Leone Say, sostenuto dal signor Wolowski, e il signor Magne, che difendeva, il sistema di nuove imposte al quale egli ricorse, e le basi del suo bilancio. Leone Say, dopo una lunga esposizione degli elementi del bilancio, del debito galleggiante, del conto di liquidazione, conchiuse affermando che si debbano riformare per lo avvenire le basi dell'imposta diretta; quanto al presente, egli propose che venga aggravata la proprietà territoriale di centesimi addizionali, invece di impiegare le tasse di consumo per colmare il disavanzo.

Sulla fine della seduta, il signor Wolowski, sostenne che la proprietà territoriale è soverchiamente privilegiata, che questa non paga l'imposta in una proporzione uguale a quella che viene pagata dalla ricchezza mobile, e quindi sostenne i centesimi addizionali.

Il ministro delle finanze, signor Magne, rispose con un notevole discorso, assumendosi la responsabilità dei mezzi da lui proposti, e dei doveri finanziari che egli si crede in obbligo di adempiere; egli dichiarò di non approvare la consuetudine empirica e primitiva delle addizionali all'imposta diretta per cercare l'aumento degli introiti nelle tasse di consumo; sola questione essere quella di bene scegliere le tasse, a fine di non sacrificare certe categorie ad altre. Rispetto al bilancio, il ministro dichiarò di volere farla finita colle finzioni, e di voler assicurare un equilibrio reale.

In questa medesima seduta doveva prefiggersi il giorno in cui verrebbe discussa l'interpellanza del signor Fourcaud sulla convenzione del 25 ottobre tra lo Stato e l'antica Lista civile. Il signor Desseigny propose che la discussione della interpellanza venisse aggiunta a quella del progetto di legge sulla stessa questione che sarà presentata dal governo. Ne nacque una serie di interrogazioni e di richiami all'ordine; finalmente l'interpellanza fu rinviata a un mese, e la seduta terminò in mezzo di un inespugnabile tumulto.

Si annunziano dall'Aja notizie favorevoli alla spedizione contro Accin; si dice che il sultano sia disposto a cedere.

La *Gaceta de Madrid* annunzia che il brigadiere Salamanca ha sloggiato la banda di Mirret, forte di 800 uomini, dal villaggio di Capellades, che fu preso alla baionetta dai cacciatori di Reus. I volontari di Scutella (Catalogna) respinsero un assalto di 800 carlisti che, inseguiti poscia dal battaglione di Ceuta, furono raggiunti e battuti a Castelvell. Non si aveva notizia del generale Moriones. Si dice che i carlisti della provincia di Valenza siano molto scoraggiati dalle disfate di Bocavente e di Baxeras.

### MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

#### Avviso di concorso.

Il termine utile per concorrere al posto di professore di geometria, prospettiva ed architettura nel R. Istituto di Belle Arti di S. Luca di Roma, già fissato pel 20 corrente, è prorogato fino a tutto il 30.

Allo stipendio del detto professore di lire duemilaquattrocento, oltre alla partecipazione ai quattro decimi delle retribuzioni degli scolari, fu aggiunto un assegno di lire mille come retribuzione per l'insegnamento complementare del terzo anno non obbligatorio, portato dal nuovo statuto.

Roma, addì 17 dicembre 1873.

Il // di Segretario Generale  
RISALDO.

### MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

#### Avviso.

La Commissione per la Esposizione Internazionale dei vini che deve aver luogo a Londra nell'anno 1874, ha stabilito che i vini ammessi dovranno essere consegnati in Londra nei fondachi del « Royal Albert Hall » non più tardi del 2 marzo 1874.

Il termine utile per la presentazione delle

domande d'ammissione al segretario dell'Esposizione Internazionale « n. 5 Upper Kensington Gore, London S. V. » scade, come venne precedentemente annunziato, il 1° gennaio 1874.

Roma, dicembre 1873.

Per il Direttore Capo della 3<sup>a</sup> Divisione  
A. ROMANELLI.

### AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI VENEZIA.

#### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il 4 gennaio 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 165 nel comune di Castiglione, provincia di Mantova, con l'aggio medio annuale lordo di lire 1964 16.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 136 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, num. 5736, nonché i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Venezia, addì 9 dicembre 1873.

Il Direttore: MARINONI.

### AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI TORINO.

#### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il 5 gennaio 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 15 nel comune di Torino, provincia di Torino, coll'aggio medio annuale di lire 9014 72 lorde.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 136 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonché i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo art. 136 qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 13 dicembre 1873.

Il Direttore: LONGA.

### PROGRAMMA

Per il concorso drammatico di Firenze dell'anno 1874 al premio governativo di drammatica.

Art. 1. È aperto per l'anno 1874 il concorso da due premi governativi di drammatica, che uno di lire italiane 2000 e l'altro di lire italiane 1000, già istituiti dal Governo della Toscana con decreto del 15 marzo 1860.

Art. 2. Al concorso drammatico si ammetterà qualunque tragedia, dramma e commedia nuova, rappresentata nel corso dell'anno sui teatri di Firenze, anche se prima fosse stata prodotta in altri teatri d'Italia. Non saranno ammesse però le produzioni recitate fuori di Firenze prima dell'anno 1873, né quelle che avessero concorso a qualsivoglia altro premio.

Art. 3. I premi saranno conferiti, non per merito relativo, ma secondo l'ordine di merito assoluto, a quelle produzioni che per concetto e per forma più rispondano al fine di avvantaggiare moralmente e letterariamente il teatro italiano.

Art. 4. La produzione drammatica, con la quale si vuole concorrere ai premi, dovrà essere rappresentata sui teatri di Firenze dal primo gennaio a tutto il 31 dicembre 1874.

Art. 5. La Giunta drammatica non s'incarica in alcun modo né di procurare, né di curare la rappresentazione delle produzioni, né le riceve innanzi la recita.

Art. 6. Tre giorni innanzi a ciascuna rappresentazione, l'autore dovrà dichiarare per iscritto al presidente della Giunta (via Sant'Egidio, casa Frollani, n. 10, piano 2°) di voler concorrere ai premi; e dentro dieci giorni dalla prima rappresentazione farà consegnare nelle mani del presidente medesimo il manoscritto della produzione. Trascorso il detto termine, senza

che l'autore abbia presentato il manoscritto del suo lavoro, s'intenderà decaduto dal concorso. Firenze, 19 dicembre 1873.

Il Presidente  
EMILIO FRULLANI.

Il Segretario  
GUALTIERO EMILIO RALTI.

## Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Versailles, 27.

L'Assemblea nazionale respinse un emendamento di Wolowski tendente a diminuire il prezzo delle cartoline postali, ed approvò un emendamento di Ganivet che riduce il prezzo di trasporto degli stampati.

Parigi, 27.

Il *Moniteur* conferma che il governo vidda con vivo disappio alcune pastorali dei vescovi. Dopo di aver reso omaggio al patriottismo del clero, il *Moniteur* soggiunge che tanto più esso deve astenersi da una polemica che potrebbe produrre difficoltà diplomatiche.

Altri giornali assicurano che il ministro dei culti ha già spedito ai vescovi la circolare nella quale raccomanda loro una maggiore moderazione di linguaggio.

New-York, 27.

Caleb Cushing fu nominato ministro a Madrid, in luogo del generale Sickles.

| BORSA DI PARIGI — 27 dicembre. |        |          |  |
|--------------------------------|--------|----------|--|
|                                | 26     | 27.      |  |
| Prestito francese 5 0/0        | 93 55  | 93 45    |  |
| Rendita id. 3 0/0              | 58 45  | 58 32    |  |
| Id. id. 5 0/0                  | 93 45  | 93 37    |  |
| Id. italiana 5 0/0             | 62     | 61 55    |  |
| Id. id.                        | —      | —        |  |
| Consolidato inglese            | —      | 91 15 16 |  |
| Ferrovie Lombardo-Venete       | 371    | 372      |  |
| Banca di Francia               | 4375   | 4380 (*) |  |
| Ferrovie Romane                | 62 50  | 63       |  |
| Obbligazioni Romane            | 164    | 162      |  |
| Obblig. Ferr. Vitt. Em. 1863   | 176 50 | 175      |  |
| Obblig. Ferrovie Meridionali   | —      | —        |  |
| Cambio sull'Italia             | 14     | 14       |  |
| Obblig. della Regia Tabacchi   | —      | —        |  |
| Azioni id.                     | 770    | 770      |  |
| Londra, a vista                | 25 31  | 25 32    |  |
| Aggio dell'oro per mille       | 1      | 1        |  |
| Banco Franco-Italiano          | —      | —        |  |

(\*) Cupone staccato.

| BORSA DI FIRENZE — 27 dicembre. |         |          |           |
|---------------------------------|---------|----------|-----------|
|                                 | 69      | 70       | nominale  |
| Rend. ital. 5 0/0               | —       | —        |           |
| Id. id. (quod. 1° luglio 73)    | —       | —        |           |
| Napoleoni d'oro                 | 25 15   | contanti |           |
| Londra 3 mesi                   | 29 05   | —        |           |
| Francia, a vista                | 115 80  | —        |           |
| Prestito Nazionale              | 64      | —        | nominale  |
| Azioni Tabacchi                 | 875     | —        |           |
| Obbligazioni Tabacchi           | —       | —        |           |
| Azioni della Banca Naz. (nuove) | 2185    | —        | fine mese |
| Ferrovie Meridionali            | 439     | —        |           |
| Obbligazioni id.                | —       | —        |           |
| Banco Toscana                   | 1623    | —        |           |
| Credito Mobiliare               | 929 1/2 | —        |           |
| Banco Italiano Germanico        | —       | —        |           |
| Banco Generale                  | —       | —        |           |

| BORSA DI LONDRA — 27 dicembre. |        |        |  |
|--------------------------------|--------|--------|--|
|                                | 24     | 27     |  |
| Consolidato inglese            | 92 1/2 | 92 1/2 |  |
| Rendita italiana               | 61 1/2 | 61 3/4 |  |
| Turco                          | 46 1/2 | 45 1/2 |  |
| Spagnolo                       | 17 1/2 | 17 1/2 |  |

| BORSA DI VIENNA — 27 dicembre. |         |          |  |
|--------------------------------|---------|----------|--|
|                                | 24      | 27       |  |
| Mobiliare                      | 237 1/2 | 238 25   |  |
| Lombardi                       | 168     | 167 50   |  |
| Banco Anglo-Austriaco          | 131 50  | 131 25   |  |
| Austriache                     | 838     | 839      |  |
| Banco Nazionale                | 1000    | 1004     |  |
| Napoleoni d'oro                | 9 12    | 9 10 1/2 |  |
| Cambio su Parigi               | 44 90   | 44 30    |  |
| Cambio su Londra               | 113 80  | 113 50   |  |
| Rendita austriaca              | 74 20   | 74 20    |  |
| Id. id. in carta               | 69 55   | 69 50    |  |
| Banco Italo-Austriaco          | 80 50   | 80       |  |
| Rendita italiana 5 0/0         | —       | —        |  |

| BORSA DI BERLINO — 27 dicembre. |         |         |  |
|---------------------------------|---------|---------|--|
|                                 | 24      | 27      |  |
| Austriache                      | 199 1/4 | 201 1/4 |  |
| Lombardi                        | 99      | 99 3/4  |  |
| Mobiliare                       | 138 1/4 | 141 1/4 |  |
| Rendita italiana                | 59 5/8  | 59 7/8  |  |
| Banco Franco-Italiano           | —       | —       |  |
| Rendita turca                   | 44 5/8  | 43 7/8  |  |

### OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 26 dicembre 1873.

|                                 | 7 ant.         | Mezzodì   | 3 pom.    | 9 pom.                  | Osservazioni diurna                                      |
|---------------------------------|----------------|-----------|-----------|-------------------------|--|
| Barometro                       | 773 3          | 773 0     | 772 7     | 772 7                   | (Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente) |
| Termometro esterno (centigrado) | 0 7            | 9 3       | 11 0      | 5 7                     | TERMOMETRO   |
| Umidità relativa                | 94             | 76        | 70        | 94                      | Massimo = 11 2 C. = 89 R.                                |
| Umidità assoluta                | 8 93           | 6 62      | 6 79      | 6 38                    | Minimo = 0 6 C. = 32 R.                                  |
| Anemoscopio                     | N. 4           | N. 2      | N. 0      | N. 2                    | Magneti regolari; un po' perturbato il Bifilare.         |
| Stato del cielo                 | 10. bellissimo | 10. bello | 10. bello | 9. Pochi cirri ad Ovest |  |

### OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 27 dicembre 1873.

|                                 | 7 ant.     | Mezzodì                  | 3 pom.         | 9 pom.      | Osservazioni diurna   |
|---------------------------------|------------|--------------------------|----------------|-------------|---|
| Barometro                       | 771 3      | 770 1                    | 768 4          | 766 8       | (Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)                  |
| Termometro esterno (centigrado) | 5 3        | 11 0                     | 12 0           | 7 7         | TERMOMETRO  |
| Umidità relativa                | 94         | 77                       | 68             | 86          | Massimo = 12 2 C. = 97 R.   |
| Umidità assoluta                | 6 20       | 7 61                     | 7 59           | 6 69        | Minimo = 4 0 C. = 32 R.   |
| Anemoscopio                     | N. 2       | Calma                    | Calma          | S. 0.       | Magneti. — Declinometro stretto — Bifilare e Verticale un po' perturbati. |
| Stato del cielo                 | 0. coperto | 2. nuvoloso, nebbia alta | 2. cirrocumuli | 3. nuvoloso |   |

